



# FESR 2007-2013 in Lombardia: una lettura territoriale degli ambiti tematici di intervento

Introduzione alla lettura

Alcuni dei precedenti numeri di CSTiNFORMA sono stati dedicati a delineare le caratteristiche degli strumenti comunitari a sostegno dello sviluppo territoriale della programmazione 2014-2020. Sempre con l'intento di fornire spunti per lo sviluppo del nuovo periodo di programmazione, con questo numero avviamo un approfondimento sul comportamento dei territori lombardi in relazione alle risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) del periodo 2007-2013.

Questo primo numero è dedicato ad una lettura territoriale degli ambiti tematici di intervento dei progetti finanziati sul POR FESR Lombardia 2007-2013.

Attraverso il POR FESR 2007-2013 Regione Lombardia<sup>1</sup> aveva l'obiettivo di rafforzare la competitività e la dinamicità dell'economia regionale e di incrementare la coesione economica e territoriale dei diversi soggetti: dagli utilizzatori di nuovi prodotti e servizi, alle imprese manifatturiere e di servizi, alle università e centri di ricerca. A tale scopo il Programma individuava 4 aree di intervento (contributo 1) e relativi Assi (a cui va aggiunto l'Asse 5 dedicato all'assistenza tecnica): Asse 1 – Innovazione ed economia della conoscenza, Asse 2 – Energia, Asse 3 – Mobilità sostenibile, Asse 4 – Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

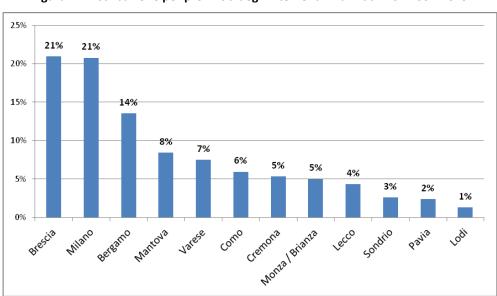


Figura 1 - Distribuzione per provincia degli interventi finanziati FESR 2007-2013

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia da dati OpenCoesione (estrazione marzo 2014).

A cura di: Cecilia Chiesa Marco Di Maggio

Numero chiuso il: 13 maggio 2014

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> II POR FESR Lombardia 2007-2013 è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) n. 3784 del 1 agosto 2007 e successivamente modificato e approvato con Decisione C(2010) n. 1575 del 15 marzo 2010 con una dotazione complessiva 53,2 milioni di euro (di cui 21 ca. in quota comunitaria e 32 ca. in cofinanziamento).



A marzo 2014<sup>2</sup> in Lombardia risultavano finanziati 1.294 progetti (glossario al contributo 2). La **Figura 1** presenta la distribuzione provinciale<sup>3</sup> degli interventi, dove si osserva una concentrazione di progetti nelle province di Brescia e Milano, seguite dalla provincia di Bergamo.

Nell'analisi per temi prioritari d'intervento, la variabile utilizzata è stata quella che categorizza i progetti in 13 temi sintetici europei (glossario al contributo 2). I progetti FESR in Lombardia hanno riguardato sette temi (contributo 3):

- Agenda digitale (1 progetto)
- Attrazione culturale, naturale e turistica (Attrazione culturale) (16 progetti)
- Competitività per le imprese (Competitività) (207 progetti)
- Energia e efficienza energetica (Energia) (268 progetti)
- Rafforzamento capacità della PA (Rafforzamento PA) (59 progetti)
- Ricerca e innovazione (R&I) (664 progetti)
- Trasporti infrastrutture a rete (Infrastrutture) (79 progetti)

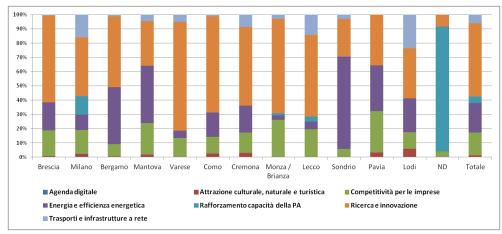


Figura 2 - Ripartizione tematica degli interventi finanziati FESR 2007-2013, per provincia

Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia da dati OpenCoesione (estrazione marzo 2014).

Il grafico in Figura 2 consente di fare due ordini di considerazioni. Da un lato procedere con una lettura per tema (come gli interventi di ciascun tema si sono distribuiti a livello provinciale); dall'altro con una lettura per territorio (su quali tipi di interventi i territori hanno scelto di concentrare l'attenzione).

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> In particolare: <a href="http://www.opencoesione.gov.it/progetti/programmi/2007IT162PO006/">http://www.opencoesione.gov.it/progetti/programmi/2007IT162PO006/</a>. L'estrazione è stata effettuata al marzo 2014. Essendo il sito aggiornato costantemente, il dato ad oggi potrebbe non corrispondere esattamente.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> La localizzazione dei progetti è stata effettuata mettendo in relazione le tabelle progetti e località attraverso le variabile chiave "COD\_LOCALE\_PROGETTO" e attribuendo al Comune segnalato come territorio di riferimento del progetto (variabile COD\_COMUNE) la provincia corrispondente.

# **CSTINFORMA**





Dalla lettura incrociata per tema e territorio emerge come gli interventi su "competitività", "R&I" e "energia", in linea con la distribuzione provinciale complessiva, si concentrano nelle province di Bergamo, Brescia, Milano e Mantova; i progetti per "infrastrutture" si addensano invece nelle province di Milano, Lecco e Lodi; gli interventi per "attrazione culturale" si siano concentrati nelle province di Milano, Brescia, Mantova, Como, Cremona<sup>4</sup>, mentre quelli relativi al "rafforzamento PA" sul territorio milanese<sup>5</sup>. Da una lettura per territorio si osserva invece che nelle province di Brescia, Varese, Como e Monza/Brianza i progetti sono stati prevalentemente di "R&I"; le province di Milano e Cremona, pur mantenendo una forte concentrazione su progetti di "R&I", hanno avuto anche interventi di "competitività" ed "energia"; nel territorio bergamasco i progetti sono stati di "R&I" o per "energia"; in provincia di Mantova si ripartiscono fra "energia", "R&I" e "competitività"; nel lecchese vi è una prevalenza di interventi in "R&I" e una ripartizione fra progetti per "competitività" e "infrastrutture"; sul territorio di Sondrio risultano prevalenti interventi di "energia" e per "R&I"; infine il pavese e il lodigiano si caratterizzano rispettivamente per interventi in "competitività" e in "infrastrutture", oltre che in "energia" e "R&I".

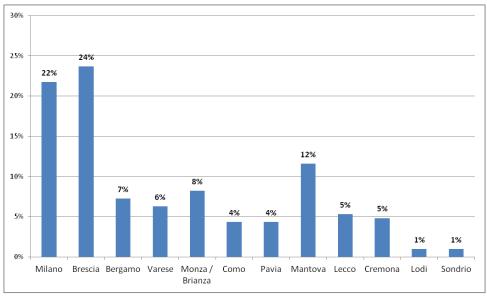
Nelle figure che vengono analizzate in particolare quattro delle sette tematiche d'intervento – competitività, ricerca e innovazione, energia e efficienza energetica, trasporti e infrastrutture a rete - mettendole a confronto ciascuna con una variabile che consente di stimare, almeno indicativamente, l'evoluzione nel corso del periodo considerato nel territorio specifico.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Per una corretta interpretazione del dato occorre ricordare che i bandi di asse 4, coerenti con il tema "attrazione", avevano come destinatari enti pubblici solo di alcuni territori eligibili; per questo è naturale che alcune province non siano state interessate da questo tipo di progetti.

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Per una corretta interpretazione del dato occorre specificare che si può rintracciare una corrispondenza fra gli interventi categorizzati sotto il tema "rafforzamento capacità della PA" e i progetti dell'asse 5 "assistenza tecnica"; per questo non stupisce la concentrazione sul territorio di Milano, dove si concentrano le sedi delle maggiori società di consulenza che svolgono anche attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione.



Figura 3 - Interventi per "Competitività delle imprese" finanziati FESR 2007-2013 (marzo 2014), distribuzione per provincia. Territori ordinati (da sinistra a destra) per valori percentuali decrescenti di imprese attive (2007).



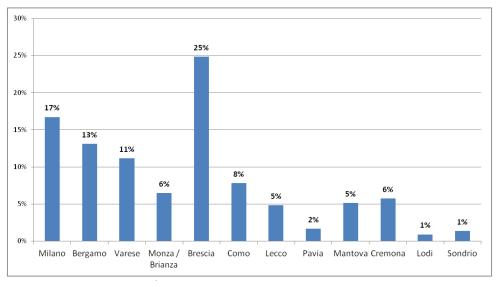
Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia da dati Open Coesione (estrazione marzo 2014) e dati da Annuario Statistico Regionale Lombardia.

La distribuzione provinciale degli interventi in "competitività" (al 2014) è stata messa in relazione con la distribuzione provinciale delle imprese (al 2007), ordinando i territori per valori percentuali decrescenti di imprese attive (da sinistra a destra).

Osservando il grafico in **Figura 3** si nota come le province in cui si sono concentrati questo tipo di interventi (Milano e Brescia) sono anche quelle con la maggior percentuale di imprese; di interesse il valore della provincia di Mantova che, pur collocandosi nella metà destra del grafico, presenta una percentuale di interventi maggiore rispetto a territori provinciali con percentuale di imprese simile (ad esempio Pavia e Lecco).



Figura 4 - Interventi per "ricerca e innovazione" finanziati FESR 2007-2013 (marzo 2014), distribuzione per provincia. Territori ordinati (da sinistra a destra) per valori percentuali decrescenti di brevetti registrati (2007).



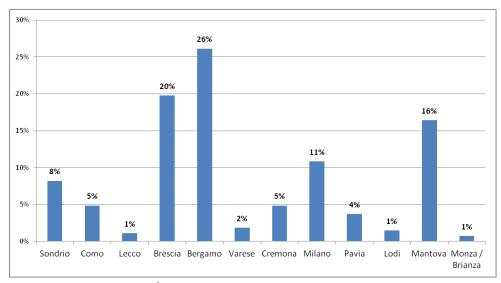
Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia da dati Open Coesione (estrazione marzo 2014) e dati Istat, Banca dati di Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo.

Gli interventi per "R&I" sono stati messi in relazione con la distribuzione percentuale di brevetti ad inizio periodo (2007), ordinando i territori in senso decrescente (da sinistra a destra) per valori percentuali di brevetti registrati.

Nella **Figura 4** si può evidenziare la particolarità della provincia di Brescia, in cui si ha la percentuale più elevata di questo tipo di interventi (25%), differenziandosi da altri territori con percentuali di brevetti simili (es. Monza/Brianza e Como). Il resto degli interventi per "R&I" si sono distribuiti prevalentemente nelle province con più alta percentuale di brevetti registrati (Milano, Bergamo e Varese).



Figura 5 - Ripartizione degli interventi per "Energia e efficienza energetica" finanziati FESR 2007-2013, distribuzione per provincia. Territori ordinati (da sinistra a destra) per valori percentuali decrescenti di potenza elettrica prodotta da FER (2007)



Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia da dati Open Coesione (estrazione marzo 2014) e dati Istat, Banca dati di Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo.

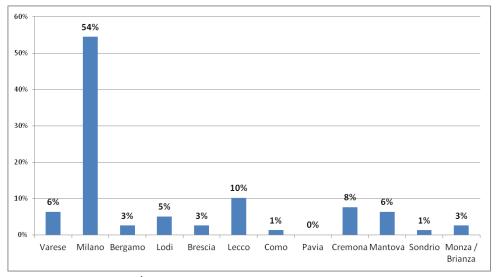
La **Figura 5**, che mette in relazione le distribuzioni percentuali di interventi in "energia" con le percentuali di potenza elettrica prodotta da fonti di energia rinnovabile (FER) ordinando i territori (da sinistra a destra) secondo il decrescere della percentuale di potenza elettrica derivante da FER, sembra far emergere l'intenzione di alcuni territori con modeste o basse percentuali di energia prodotta da fonti rinnovabili (Brescia, Bergamo e soprattutto Mantova) di migliorare la loro situazione effettuando interventi di questo tipo.

Infine, la distribuzione provinciale degli interventi per "infrastrutture" è stata messa a confronto con la distribuzione territoriale della dotazione infrastrutturale ordinando le province (Figura 6) secondo un ordine di dotazione infrastrutturale decrescente (da sinistra a destra).

In questo caso gli interventi, più che colmare un deficit di dotazione, sembrano essere stati pensati a livello territoriale per rafforzare la struttura esistente nei suoi nodi critici, concentrando molti degli interventi sul territorio milanese.



Figura 6 - Ripartizione degli interventi per "Trasporti e infrastrutture a rete" finanziati FESR 2007-2013, distribuzione per provincia. Territori ordinati (da sinistra a destra) per valori percentuali decrescenti dell'indice di dotazione infrastrutturale economica (2009)



Fonte: elaborazione Éupolis Lombardia da dati Open Coesione (estrazione marzo 2014).

Unioncamere nazionale, indicatori di dotazione infrastrutturale per provincia

(numero indice Italia=100).

Gli ambiti tematici sopra presentati e commentati sinteticamente danno una prima visione d'insieme delle specifiche dinamiche dei singoli territori in risposta agli obiettivi FESR verificatesi nel periodo 2007-2013 in Lombardia e, forse, suggeriscono alcune opportunità di approfondimento.

Alcune logiche complessive di attuazione degli stessi obiettivi potranno invece emergere da una prossima lettura sintetica delle dimensioni economiche di tali interventi .

**Éupolis Lombardia** - Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione supporta l'esercizio delle funzioni di Regione Lombardia, attraverso la promozione e diffusione di un sistema avanzato di conoscenze al fine di sostenere, secondo il principio di sussidiarietà, lo sviluppo complessivo del territorio lombardo e degli enti, istituzioni e organismi a esso relazionati.

**CST iNFORMA** è la pubblicazione del Centro per lo Sviluppo dei Territori (CST) di Éupolis Lombardia dedicata a diffondere e condividere conoscenze per l'articolazione e l'accompagnamento delle politiche regionali nei territori lombardi.

Éupolis Lombardia Via Taramelli, 12/F - 20124 Milano www.eupolislombardia cst@eupolislombardia.it



## **Contributo 1**

# Rielaborazione Éupolis Lombardia da

RAE POR FESR Lombardia 2007-2013(2013) e consultazione sito POR FESR Lombardia 2007-2013 La struttura del POR FESR 2007-2013 della Regione Lombardia.

http://www.ue.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=ProgrammazioneComunitaria%2FPROCOMLayout&cid=1213301216768&p=1213301216768&pagename=PROCOMWrapper

1. INNOVAZIONE ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA			
	Obiettivo operativo 1.1.1 Sostegno agli investimenti in ricerca e sviluppo innovativo e tecnologico a supporto della competitività delle imprese lombarde	Linea 1.1.1.1	Azione A - Aree Tematiche Prioritarie
			Azione B1 - R&S ambito efficienza energetica
			Azione B2 - R&S ambito risorse culturali
			Azione C - Innovazione organizzativa
			Azione D– Ricerca industriale e sviluppo sperimentale
			RL-MIUR
Phiattiva Specifica 1.1 Promuovora costanora la		Linea 1.1.1.2	Azione A – Sviluppo di centri di competenza di rilievo
Obiettivo Specifico 1.1 - Promuovere, sostenere la			regionale
icerca e l'innovazione per la competitività delle imprese ombarde, attraverso la valorizzazione del sistema	Obiettivo operativo 1.1.2 Sostegno alla crescita collaborativa ed innovativa delle imprese		Azione A - FRIM FESR
ombardo della conoscenza		Linea 1.1.2.1.	Azione A1 – FRIM FESR MIUR
iombardo della conoscenza			Azione B – Fondo di garanzia MIL
			Azione B1 - Voucher MIL
			Azione C - TREND Check up energetico
			Azione C1 – TREND Realizzazione interventi
			Azione D - Digitale terrestre
			Azione F – Sostegno alle reti d'imprese
		Linea 1.1.2.2.	JEREMIE (graduatorie periodiche)
Obiettivo Specifico 1.2 Rafforzare la capacità di	Obiettivo operativo 1.2.1 Sostegno alla		
	semplificazione dei rapporti tra imprese, sistema	Linea 1.2.1.1.	Linea di intervento da attivare
governance per migliorare la competitività del sistema lombardo della conoscenza. Intensificare, semplificare e	delle conoscenze e PA		
nnovare le relazioni tra gli attori del sistema	Obiettivo operativo 1.2.2 Sostegno alla società	Linea 1.2.2.1.	Grande progetto "Banda Larga"
anovare le relazioni tra gii attori dei sistema	dell'informazione in aree affette da digital divide	Lilica 1.2.2.1.	Grande projectio Danda Larga





2. ENERGIA			
	Obiettivo operativo 2.1.1. Incremento della	Linea 2.1.1.1.	Azione A e B - Teleriscaldamento
Obiettivo Specifico 2.1 Incremento dell'autonomia e	produzione energetica da fonti rinnovabili e sviluppo della cogenerazione	Linea 2.1.1.2	Azione C - Pompe di calore
della sostenibilità energetica	Obiettivo operativo 2.1.2. Riduzione dei consumi energetici	Linea 2.1.2.2.	Illuminazione pubblica
3. MOBILITA' SOSTENIBILE			
	Obiettivo operativo 3.1.1 Incremento della mobilità sostenibile delle persone attraverso l'integrazione modale e la diffusione di forme di trasporto a ridotto impatto ambientale	Line 2.4.4.4	Intermodalità passeggeri 2009
Obiettivo specifico 3.1 Sviluppo della mobilità sostenibile di persone e merci		Linea 3.1.1.1.	Intermodalità passeggeri 2012
		Linea 3.1.1.2.	Riduzione impatti ambientali - 2009
			Riduzione impatti ambientali - 2012
	Obiettivo operativo 3.1.2 Implementazione delle reti infrastrutturali secondarie per un trasporto merci efficiente, flessibile, sicuro e ambientalmente sostenibile	Line 2.4.2.4	Intermodalità merci - 2009
		Linea 3.1.2.1.	Intermodalità merci - 2012
		Linea 3.1.2.2.	Potenziamento reti stradali - 2009
			Potenziamento reti stradali – 2012
4. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATUR	ALE E CULTURALE		
	Obiettivo operativo 4.1.1 Valorizzazione del		Bando PIA 2009
Obiettivo specifico 4.1 Promozione e cura del	patrimonio culturale e ambientale e rafforzamento		Bando PIA Expo 2015 (circuiti e itinerari d'acqua e civiltà)
patrimonio naturale e culturale a sostegno dello sviluppo socioeconomico e in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile	dell'attrattività del territorio attraverso interventi che qualifichino le aree di pregio naturale e culturale e ne favoriscono la messa in rete in funzione della fruizione turistica	Linea 4.1.1.1.	Accordo di Programma – PIA Navigli Lombardi

# **CSTINFORMA**





#### Contributo 2

#### Estratto da

Ministero per lo sviluppo economico - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo

F.A.Q. OpenCoesione, marzo 2014

http://www.dps.tesoro.it/opencoesione/fag.asp?visibile6=1#vis6

#### Cosa si intende per progetto in OpenCoesione?

I progetti in OpenCoesione si riferiscono a iniziative finanziate nell'ambito delle politiche di coesione e individuate da un atto amministrativo autonomo (per esempio, un bando, una graduatoria, un contratto, etc.). In alcuni casi più progetti sono parte di un singolo intervento o sono tra loro coordinati nell'ambito di un'unica strategia di intervento. Poiché le politiche di coesione intervengono in settori molto diversificati, i progetti possono avere dimensioni finanziarie, estensioni territoriali e contenuti tematici tra loro molto diversi. Possono riguardare grandi opere infrastrutturali, così come un singolo individuo beneficiario di un aiuto o altra forma di contributo (per esempio un voucher per la partecipazione ad un corso di formazione), un incentivo ad un'impresa o uno studio di ricerca. Ciascun progetto è contraddistinto da un codice che lo identifica univocamente: il codice locale progetto.

Ogni progetto è inoltre caratterizzato da un <u>Codice Unico di Progetto (CUP)</u> cui sono associati ulteriori attributi quali la tipologia e il settore; si noti che, nonostante il nome, tale codice non è univocamente associato a un solo progetto, poiché progetti ricompresi nello stesso investimento pubblico possono avere lo stesso CUP.

## Come vengono classificati i progetti nei 13 temi sintetici?

Si tratta di un'aggregazione dei <u>temi prioritari UE</u> e delle classificazioni settoriali del Sistema <u>CUP</u>. I 13 temi sintetici sono: Ricerca e innovazione, Competitività per le imprese, Agenda digitale, Energia e efficienza energetica, Ambiente e prevenzione dei rischi, Rinnovamento urbano e rurale, Attrazione culturale, naturale e turistica, Trasporti e infrastrutture a rete, Occupazione e mobilità dei lavoratori, Servizi di cura infanzia e anziani, Inclusione sociale, Istruzione e formazione, Rafforzamento delle capacità della PA. Per un raccordo con i temi prioritari UE e con la classificazione CUP consulta il <u>raccordo temi sintetici</u>. Nell'attribuzione di un progetto a un tema sintetico, guida il raccordo con i temi prioritari UE (e solo in sua assenza guida la classificazione CUP).

#### Come vengono suddivisi per regione i progetti?

La suddivisione per regione dipende dalla localizzazione dell'intervento così come risulta nel sistema di monitoraggio, e pertanto può non corrispondere all'insieme di progetti di cui le singole Amministrazioni Regionali sono responsabili.

# **CSTINFORMA**



2/2014 Allegati

Nelle visualizzazioni di <u>opencoesione.gov.it</u>, le mappe regionali rappresentano tutti i progetti localizzati a un livello regionale o inferiore. I progetti localizzati in ambito nazionale non sono rappresentati in alcuna mappa, poiché le mappe sono almeno di livello regionale. Uno stesso progetto può inoltre essere localizzato in più regioni e, in tal caso, nelle mappe è ripetuto in tutte le regioni in cui è presente. Nei file con gli <u>open data sull'attuazione dei progetti</u> gli interventi multiregionali o nazionali sono raggruppati a parte e non sono inclusi nei singoli file regionali.



# **Contributo 3**

Rielaborazione Éupolis Lombardia da DPS MISE e CIPE

Tabella di raccordo temi sintetici\_priorità UE – Sistema MIP-CUP

http://www.dps.tesoro.it/opencoesione/docs/documenti/Raccordo temi sintetici.xls http://www.cipecomitato.it/it/in primo piano/mip cup/cup/cup che cosa.html

## 13 temi sintetici UE – Dettaglio per i sette temi inerenti il POR FESR Lombardia 2007-2013

TEMA SINTETICO UE	DESCRIZIONE TEMA PRIORITARIO UE	DESCRIZIONE SETTORE CUP	
Agenda digitale	Altre misure per migliorare l'accesso e l'impiego efficiente delle TIC da parte delle PMI		
	Infrastrutture telefoniche (incluse le reti a banda larga)	CONCESSIONE DI INCENTIVI AD	
	Servizi e applicazioni per i cittadini (sanità on-line, e-Governo, e-Learning, e-Inclusione, ecc.)		
	Servizi e applicazioni per le PMI (e-Commercio, istruzione e formazione, reti, ecc.)  UNITA' PRODUTTIVE		
	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (accesso, sicurezza, interoperabilità, prevenzione dei rischi, ricerca, innovazione)	-	
	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TEN-ICT)		
Attrazione culturale, naturale e turistica	Altra assistenza per migliorare i servizi culturali	REALIZZAZIONE DI LAVORI	
	Altra assistenza per migliorare i servizi turistici		
	Promozione dei beni naturali	PUBBLICI (OPERE ED	
	Sviluppo delle infrastrutture culturali	- IMPIANTISTICA)	
	Tutela e conservazione del patrimonio culturale	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
	Tutela e sviluppo del patrimonio naturale		



TEMA SINTETICO UE	DESCRIZIONE TEMA PRIORITARIO UE	DESCRIZIONE SETTORE CUP	
	Altre investimenti nelle imprese	CONCESSIONE DI INCENTIVI AD	
Competitività per le imprese	Azioni specifiche volte a compensare i costi supplementari dovuti a fattori di dimensione di mercato	UNITA' PRODUTTIVE	
	Compensazione di costi supplementari dovuti al deficit di accessibilità e alla frammentazione territoriale	ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE O CONFERIMENTI DI	
	Servizi di sostegno avanzato per imprese e gruppi di imprese		
	Sostegno per compensare i costi supplementari dovuti alle condizioni climatiche e ai rilievi	CAPITALE	
	Efficienza dell'energia, cogenerazione, gestione energetica		
	Elettricità		
	Elettricità (TEN-E)		
	Energia rinnovabile: biomassa		
Energia e efficienza energetica	Energia rinnovabile: eolica	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)	
	Energia rinnovabile: idroelettrica, geotermale e altre		
	Energia rinnovabile: solare		
	Gas naturale		
	Gas naturale (TEN-E)	1	
	Prodotti a base di petrolio		
	Prodotti a base di petrolio (TEN-E)		
	Meccanismi per migliorare l'elaborazione di buone politiche e programmi, il monitoraggio e la valutazione	ACQUISTO DU BENU	
Rafforzamento capacità della PA	Preparazione, attuazione, monitoraggio e ispezione	— ACQUISTO DI BENI —	
	Valutazioni e studi; informazioni e comunicazione		
Ricerca e innovazione	Altre misure per stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI	CONCESSIONE DI INCENTIVI AD	
	Assistenza alla RST, in particolare nelle PMI (incluso l'accesso ai servizi di RST nei centri di ricerca)		
	Assistenza alle PMI nella promozione di prodotti e processi di produzione ecologici	UNITA' PRODUTTIVE	
	Attività di RST nei centri di ricerca	ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE O CONFERIMENTI DI CAPITALE	
	Infrastrutture di RST e centri di competenza in una tecnologia specifica		
	Investimenti nelle imprese direttamente connesse alla ricerca e all'innovazione		
	Trasferimento di tecnologie e miglioramento delle reti di cooperazione tra PMI		





TEMA SINTETICO UE	DESCRIZIONE TEMA PRIORITARIO UE	DESCRIZIONE SETTORE CUP
Trasporti e infrastrutture a rete	Aeroporti	
	Autostrade	
	Autostrade (TEN-T)	
	Beni mobili delle ferrovie	
	Beni mobili delle ferrovie (TEN-T)	
	Ferrovie	
	Ferrovie (TEN-T)	
	Piste ciclabili	REALIZZAZIONE DI LAVORI
	Porti	PUBBLICI (OPERE ED
	Promozione di trasporti urbani non inquinanti	- IMPIANTISTICA)
	Sistemi di trasporto intelligenti	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
	Strade nazionali	
	Strade regionali e locali	
	Trasporti multimodali	
	Trasporti multimodali (TEN-T)	
	Trasporti urbani	
	Vie d'acqua interne (regionali e locali)	
	Vie d'acqua interne (TEN-T)	